

FACOLTA' DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Verbale del Consiglio di Facoltà del 18 aprile 2018

Composizione allargata a tutte le rappresentanze

L'anno **2018**, il giorno **mercoledì 18 aprile** alle ore **14.00** presso l'Aula 9 della sede di Coste S. Agostino, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio di Facoltà di Scienze della comunicazione nella **composizione allargata a tutte le rappresentanze**, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni;
3. Pratiche studenti; (SSQD)
4. Offerta formativa a.a. 2018/2019: provvedimenti; (SSQD)
5. Offerta formativa post-laurea a.a. 2018/2019: provvedimenti; (SSQD)
6. Richieste autorizzazioni residenza fuori sede a.a. 2018/2019: provvedimenti; (SSQD)
7. Digital Team: provvedimenti;
8. Proposte utilizzo contributo di Facoltà: provvedimenti; (SCSR)
9. Progetto APPRODI "From Ancient Maritime Routes to eco-touristic destinations"
(Responsabile scientifico Dr. Nico Bortoletto): provvedimenti; (SCSR)
10. Varie ed eventuali.

Presenze/assenze:

PROFESSORI I FASCIA	PRESENTE	ASS. GIUSTIF.	ASSENTE
LUCIANO D'AMICO		X	
RAFFAELLA MORSELLI	X		
LUCA TALLINI	X		
STEFANO TRAINI	X		
PROFESSORI II FASCIA	PRESENTE	ASS. GIUSTIF.	ASSENTE
PIA ACCONCI	X		
FABRIZIO ANTOLINI	X		
PAOLA BESUTTI	X		
PAOLO COEN	X		
CHRISTIAN CORSI	X		
GABRIELE D'AUTILIA	X		
MANUEL DE NICOLA	X		
PARISIO DI GIOVANNI			X
MASSIMO CARLO GIANNINI	X		
RAFFAELE MASCELLA	X		
ANDREA SANGIOVANNI	X		
LUCIA SCIANNELLA	X		
ANGELA MARIA ZOCCHI	X		
RICERCATORI			
NICO BORTOLETTO	X		
ADOLFO BRAGA	X		
EMILIO COCCO	X		

FACOLTA' DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Verbale del Consiglio di Facoltà del 18 aprile 2018

Composizione allargata a tutte le rappresentanze

FABRIZIO DERIU	X		
ROSSELLA DI FEDERICO	X		
FABIO DI GIANNATALE	X		
PIERO NICOLA DI GIROLAMO	X		
LUCIA ESPOSITO	X		
GABRIELE GRAVINA		X	
LUIGI MASTRANGELO	X		
QUERCIOLO ODOARDO MAZZONIS	X		
MARCELLO PEDACI	X		
DANILO PELUSI	X		
CLELIA PIPERNO		X	
ALESSANDRA RUGGIERO	X		
FRANCESCA VACCARELLI	X		
PERSONALE TAB	PRESENTE	ASS. GIUSTIF.	ASSENTE
SCHIAVONE LUCIA	X		
FIORETTI ANTONELLA	X		
SEGRETARIO AMMINISTRATIVO	PRESENTE	ASS. GIUSTIF.	ASSENTE
LISA PARMEGIANI	X		
STUDENTI	PRESENTE	ASS. GIUSTIF.	ASSENTE
STEFANO DEL SORDO		X	
LORIS FERRARINI	X		
MARZIA FISTOLA		X	
JEAN-LOUIS MUBAKE LUNANGA	X		
CHIARA PESCI	X		
EMANUELA TESTA	X		

Partecipa il Segretario Amministrativo Dr.ssa Lisa Parmegiani.

Il Preside, constatata la regolare composizione del Consiglio, dichiara aperta la seduta alle ore 14.00.

Presiede il Preside Prof. Stefano Traini che, con l'accordo del Consiglio, chiede al Prof. Massimo Carlo Giannini di procedere alla verbalizzazione.

Vengono esaminati i diversi punti dell'ordine del giorno.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Presa visione del verbale della seduta del 28 marzo 2018, in assenza di rilievi, il Consiglio lo approva all'unanimità.

2. Comunicazioni

– Il Preside comunica che il prossimo Consiglio di Facoltà si riunirà probabilmente il 30 maggio 2018 alle ore 14.00.

Composizione allargata a tutte le rappresentanze

- Il Preside comunica che la “Summer School” si terrà il 18 luglio 2018, in contemporanea con la Facoltà di Scienze Politiche.

3. Pratiche studenti; (SSQD)

Il Preside sottopone al Consiglio n. 4 pratiche studenti già esaminate dall'apposita Commissione riunitasi in data 17 aprile 2018, come da verbale allegato (**Allegato 1**).

Il Consiglio di Facoltà approva all'unanimità le proposte della Commissione.

4. Offerta formativa a.a. 2018/2019: provvedimenti; (SSQD)

Il Preside, sulla scorta di quanto già anticipato nella seduta del 28 marzo u.s., sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta di modificare il piede orario relativo al rapporto tra CFU e attività didattica, aumentandolo da 6 a 7 ore per CFU.

Tale modifica si rende necessaria per consentire a ciascun docente e ricercatore della Facoltà di assolvere ai compiti didattici e di servizio agli studenti, così come previsti dal Regolamento di Ateneo “sull'impegno didattico, svolgimento, autocertificazione e verifica delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei professori e ricercatori”, emanato con D.R. n. 461 del 13 dicembre 2017.

A riguardo, il Preside sottolinea che, ai sensi del suddetto Regolamento i professori di ruolo a tempo pieno devono svolgere annualmente almeno 120 ore di didattica frontale; ai ricercatori di ruolo a tempo indeterminato è attribuibile una quantità massima di ore di didattica frontale non superiore di norma a 90 mentre l'obbligo per i ricercatori a tempo determinato è individuato in un range ricompreso tra un minimo di 60 ed un massimo di 90 ore.

Il Preside esplicita poi che l'art. 3 del Regolamento riconduce la definizione di didattica frontale alle sole attività svolte dal docente in presenza di studenti, esplicitamente previste in termini di CFU.

Sottolinea quindi che la rimodulazione verso l'alto del piede orario inciderebbe anche sul calendario delle lezioni, atteso che l'obbligo di coprire un monte ore di didattica frontale maggiore rispetto all'attuale determinerebbe, per ciascun docente, la necessità di poter usufruire di aule per un numero più elevato di ore.

Di qui l'ipotesi di redigere un calendario per l'a.a. 2018/19 che preveda l'anticipo del periodo di inizio delle lezioni ed il posticipo del termine delle stesse.

Il Preside illustra nel dettaglio la proposta relativa al carico didattico dei singoli docenti sottolineando che la rimodulazione del piede orario relativo al rapporto tra CFU e attività didattica è già stata elaborata con il Vice- Preside e i Presidenti dei CdS, riunitisi in data 11 aprile u.s.

Fa presente infine che i Presidenti hanno trasmesso le proposte relative all'offerta formativa a.a. 2018/19 predisposte in considerazione del nuovo piede orario.

Invita quindi il Consiglio di Facoltà ad esprimersi in merito. Il Prof. Deriu e la Prof.ssa Sciannella dichiarano di non aver ricevuto i materiali in questione. La Prof.ssa Zocchi chiede se sono state studiate soluzioni alternative. Il Preside risponde che è stata valutata l'introduzione di corsi a scelta, ma che essa avrebbe come controindicazione la moltiplicazione di corsi a scelta non strettamente

Composizione allargata a tutte le rappresentanze

necessari per il percorso formativo studiato. La Prof.ssa Zocchi sottolinea che il prolungamento dei corsi è assai problematico, dato che, già nell'attuale configurazione, gli studenti tendono ad abbandonare il corso. Interviene la rappresentante degli studenti Emanuela Testa che sottolinea che le lezioni comincerebbero a metà settembre per finire a metà gennaio, mentre il secondo semestre comincerebbe a metà febbraio per finire ai primi di giugno. A suo parere vi sono quattro problemi circa il prolungamento dei semestri di didattica: quello degli Erasmus che si troverebbero in difficoltà, sia gli incoming che outgoing; inoltre ravvisa la difficoltà di preparare gli esami senza avere una sosta di almeno due settimane dopo la fine dei corsi; in terzo luogo, gli studenti fuori sede avrebbero difficoltà a prolungare la loro presenza a Teramo; infine la rappresentante degli studenti sottolinea che vi sono difficoltà per eventuali recuperi sul calendario didattico.

Interviene la Prof.ssa Ruggiero che afferma non essere contraria a cambiamenti del piede orario, sul quale è opportuno ragionare, ma che dilatare la durata dei corsi non è utile per gli studenti che già adesso faticano a seguire le lezioni di 72 ore. Un'altra soluzione potrebbe essere di cambiare il numero di crediti per corso. In ogni caso, la Prof.ssa Ruggiero ritiene che occorra ripensare l'offerta formativa e che, per quest'anno, si possa ricorrere all'idea di corsi a scelta da 6 CFU che riunisca più docenti. Il problema non è solo il monte ore ma di realizzare un'offerta fruibile. Per il momento sarebbe meglio realizzare una soluzione intermedia e poi darsi il tempo e il modo di costruire nuove architetture.

Prende la parola il Prof. Cocco che ritiene che la proposta potrebbe funzionare se resa più flessibile, consentendo ai docenti di utilizzare le migliori strategie didattiche (ad esempio per il recupero).

Interviene la rappresentante degli studenti Chiara Pesci che ringrazia la Prof. Ruggiero per le sue parole e che si dichiara contraria alla soluzione dell'accrescimento del numero delle ore per CFU, anche in considerazione delle esigenze di apprendimento e della mobilità Erasmus. Il Prof. Sangiovanni prende la parola e afferma che, per il momento, non è possibile trasformare gli esami da 12 CFU in esami da 9 CFU perché le forbici del RAD sono "strette" e perché questo ridurrebbe il numero di crediti previsti. Occorrerebbe dunque ripensare l'offerta generale. Il problema dunque non è il futuro, su cui comunque sarà necessario fare una serie di aggiustamenti, ma la situazione attuale. A suo parere non sarebbe così semplice costruire corsi a scelta da 6 CFU. Inoltre, per quanto concerne la L20, vi è il meccanismo dell'insegnamento a scelta che prevede solo 6 CFU e dunque non è possibile presentare un alto numero di insegnamenti a scelta, perché ciò implica la possibilità che molti di essi andrebbero deserti. Sottolinea che queste sono le due sole possibilità sul tappeto. A suo avviso la direzione di mantenere insegnamenti a scelta casuali e temporanei non è la più adatta.

Il Preside sottolinea che qualunque intervento implica qualche problema. Aggiunge che una riapertura del RAD con il passaggio a 9 e 6 CFU si può valutare dal 2019/20 ma che si tratta di trovare una soluzione per il 2018/19. La Prof.ssa Ruggiero interviene sottolineando che questa scelta implica che, per un triennio, la didattica resterà su questo piede. La Prof.ssa Sciannella ritiene che la proposta sia troppo gravosa per gli studenti e che non ha corrispondenza con la docenza universitaria: si tratta di un modello didattico che diluisce eccessivamente l'offerta formativa e obbliga gli studenti a stare in aula per 84 ore consecutive. Chiede che vengano elaborate proposte di corsi a scelta da 6 CFU. Dato che questa situazione deriva in parte dal nuovo regolamento sull'attività didattica, la Prof.ssa Sciannella chiede sia ripresa la discussione in Senato Accademico per modificare il regolamento. Interviene la Prof.ssa Besutti che fa presente che il regolamento è entrato in vigore senza poter riaprire il RAD. Allora la Prof.ssa Sciannella chiede che ci si appelli alla deroga prevista dal regolamento.

Il Prof. Deriu chiede se la soluzione è da considerarsi temporanea. Il Preside risponde affermativamente. A questo punto, sottolinea Deriu, vincolare il triennio su una soluzione temporanea non appare una scelta condivisibile. Del resto gli studenti vedono già ora i corsi da 12 CFU per 72 ore troppo lunghi e considerano più favorevolmente corsi a scelta incorporati dai corsi generali. Inoltre aumentare il numero di ore di lezioni rischia di saturare la docenza e rendere impossibile aprire LM.

Composizione allargata a tutte le rappresentanze

Interviene la Prof.ssa Morselli che capisce la ratio della proposta e che ritiene l'allungamento dei corsi non sia utile perché l'attenzione degli studenti cala nettamente. Sarebbe più utile trovare soluzioni più flessibili che non ci vincolano per il futuro. La Prof.ssa Besutti sottolinea che, forse, anziché creare nuove materie a scelta, si potrebbe ricorrere alla voce "altre attività". Il Preside sottolinea che ciò penalizzerebbe i workshop.

Il Prof. D'Autilia e la Prof.ssa Morselli escono alle ore 15.00.

Interviene il Prof. Mascella che ringrazia il Prof. Sangiovanni e la Segreteria di Presidenza per il lavoro di simulazione. Si dichiara d'accordo con quello che hanno detto Deriu e Morselli e dichiara che, a suo parere, un insegnamento da 6 CFU attuali che, per sue esigenze, viene effettuato in numero maggiore di ore, queste devono essere considerate entro il monte ore di docenza. Ciò consentirebbe di risolvere temporaneamente il problema delle 120 ore. Il Preside afferma che un'altra soluzione potrebbe essere lasciare il rapporto CFU/ore inalterato e deliberare in merito a ore aggiuntive da deliberare in CdF considerate come pienamente legittime.

Il Prof. D'Autilia rientra alle ore 15.10.

Il Prof. Mastrangelo interviene appoggiando la variazione del piede orario. Il Prof. Pedaci ringrazia il Preside e i colleghi per il lavoro svolto e ritiene problematico il passaggio a corsi da 84 ore per 12 CFU sia per gli studenti sia per i docenti. La Prof.ssa Sciannella dichiara che la questione della registrazione delle lezioni è molto delicata e dunque se l'interpretazione del regolamento è più "libera" occorre che venga formalizzata dai vertici accademici. La Prof.ssa Ruggiero ritiene che occorre prendere l'impegno a rivedere l'offerta formativa per i prossimi anni accademici. Interviene il Prof. Mazzonis il quale sottolinea che è evidente che per gli studenti sono meglio soluzioni più flessibili e articolate, considerando che anche le ore seminariali hanno la loro importanza per stimolare l'interesse dello studente. La Prof.ssa Acconci ritiene che, nella sua esperienza dei corsi della Facoltà di Giurisprudenza, l'attività seminariale non è particolarmente utile e approva l'allungamento della durata dei corsi. Interviene lo studente Jean-Louis Mubake Lunanga e sottolinea che, soprattutto per gli studenti pendolari, è talora difficile seguire le lezioni e dunque prolungare la durata dei corsi non è una soluzione utile. Inoltre sarebbe importante introdurre esercitazioni pratiche.

Vista la lunga e articolata discussione, il Preside ritiene approvata dal CdF la decisione di continuare con il modello in vigore, non aumentando il rapporto CFU e trovando soluzioni seminariali e/o proposte di corsi di a scelta da 6 CFU con più docenti. Il Preside chiede che entro sabato 21 aprile siano inviate le proposte relative a lui, ai Presidenti di CdS e alla Segreteria di Presidenza di Scienze della Comunicazione, cui seguirà il 26 aprile un CdF per l'approvazione delle medesime.

Il Prof. D'Autilia e il Prof. Antolini escono alle ore 15.30.

5. Offerta formativa post-laurea a.a. 2018/2019: provvedimenti; (SSQD)

Il punto viene rinviato al prossimo CdF.

6. Richieste autorizzazioni residenza fuori sede a.a. 2018/2019: provvedimenti; (SSQD)

Composizione allargata a tutte le rappresentanze

Il Preside riferisce che, ai sensi delle *Linee guida in materia di autorizzazione alla residenza fuori sede dei docenti*, emanate con D.R. n. 106 del 22 marzo 2016, sono pervenute le seguenti istanze di autorizzazione per l'a.a. 2018/2019:

Nico Bortoletto
Emilio Cocco
Rossella Di Federico
Lucia Esposito
Odoardo Querciolo Mazzonis
Raffaella Morselli

Il Preside invita quindi il Consiglio di Facoltà ad esprimersi in merito.

Il Consiglio esprime parere favorevole, attestando che la residenza fuori sede dei suddetti docenti è conciliabile con l'assolvimento delle rispettive attività didattiche, di ricerca e gestionali.

Il Prof. Adolfo Braga dichiara di non aver volutamente presentato domanda, perché in attesa di una risposta da parte della Direzione Generale ad un suo messaggio inviato tramite PEC.

7. Digital Team: provvedimenti; (SCSR)

Il Preside, vista la decisione del Prof. Mascella di lasciare in maggio, dopo due anni, il coordinamento del "Digital Team" di Facoltà, sollecita entro una settimana la presentazione di candidature al coordinamento per un anno, fermo restando che l'incarico dovrà ruotare tra i docenti. Il Prof. Sangiovanni sottolinea che il lavoro del "Digital Team" è molto importante e che, visti gli impegni dell'orientamento, sarebbe utile rinviare il passaggio di consegne a settembre. Il Preside sottolinea che si tratta di un'esperienza assai importante. La rappresentante degli studenti Chiara Pesci richiama l'enorme importanza del lavoro svolto e la paura che questa esperienza venga cancellata.

8. Proposte utilizzo contributo di Facoltà: provvedimenti; (SCSR)

Il Preside rinvia il punto al prossimo CdF.

9. Progetto APPRODI "From Ancient Maritime Routes to eco-touristic destinations" (Responsabile scientifico Dr. Nico Bortoletto): provvedimenti; (SCSR)

Il Preside invita il Prof. Bortoletto ad aggiornare il Consiglio sullo svolgimento del Progetto.

Il Prof. Bortoletto riferisce che con decreto del Preside n. 8 del 16.03.2018 è stata bandita una procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di n. 1 incarico di "Financial Officer" mediante stipula di un contratto di lavoro autonomo professionale, per le attività connesse al progetto "APPRODI", finanziato nell'ambito del Programma Interreg ADRION.

Il bando, pubblicato in data 16 marzo 2018, è scaduto il 29 marzo 2018.

Viene quindi sottoposta al Consiglio la documentazione consegnata dal Responsabile del procedimento, Dott.ssa Lisa Parmegiani, a procedura conclusa, con il relativo decreto del Preside di approvazione atti:

- decreto del Preside n. 11 del 13.04.2018; viene sottoposta al Consiglio la sottoelencata proposta di conferimento di un contratto di lavoro autonomo professionale per lo svolgimento dell'incarico di

FACOLTA' DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Verbale del Consiglio di Facoltà del 18 aprile 2018

Composizione allargata a tutte le rappresentanze

“Financial Officer” del progetto “APPRODI”, così come emersa dai risultati conclusivi della Commissione di valutazione appositamente nominata con decreto del Preside n. 9 del 29 marzo 2018, e fedelmente riportati nel verbale redatto dalla suddetta Commissione riunitasi in data 12.04.2018:

- dott.ssa Federica RAGGI, nata ad Atri (TE) il 15.09.1979.

La spesa per la presente procedura, per un compenso onnicomprensivo di € 18.000,00 + IVA, graverà sul progetto CORI00048 APPRODI_FROM ANCIENT MARITIME ROUTES TO ECOTOURISTIC DESTINATIONS_PROGRAMMA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG V-B ADRION 2014-2020.

Il Consiglio, unanime approva.

Il Prof. Bortoletto avanza inoltre richiesta di istituzione di una borsa di ricerca post-dottorato della durata di mesi 3 + un solo eventuale rinnovo, a valere su fondi Approdi, WP2, deliverable activity T 1.1.1, T 1.1.2, T 1.3.3 del progetto approvato, per un importo pari a 1.500,00 euro per mensilità.

A tal fine, in qualità di tutor, propone di avviare una procedura di selezione pubblica finalizzata al conferimento di una borsa di ricerca con le seguenti caratteristiche:

- durata: 3 mesi eventualmente rinnovabile per una volta
- oggetto della ricerca: Joint research on ADRION maritime routes
- importo complessivo: € 4.500,00 (+ € 4.500,00 per l'eventuale rinnovo)
- budget: € 9.000,00 a gravare sul progetto CORI00048 APPRODI_FROM ANCIENT MARITIME ROUTES TO ECOTOURISTIC DESTINATIONS_PROGRAMMA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG V-B ADRION 2014-2020.
- Requisiti di ammissione:
 - Laurea specialistica o vecchio ordinamento in Lettere, Storia e Scienze Politiche indirizzo storico-politico (o titolo equivalente conseguito all'estero); Laurea magistrale classe LM-84: Scienze storiche.
 - Dottorato di ricerca in discipline storiche e scienze politiche e sociali (M-STO/02)
 - Conoscenza lingue straniere: inglese scritto e parlato
 - I materiali prodotti per il progetto dovranno essere redatti in lingua inglese.

- Commissione giudicatrice:

Prof. Massimo Carlo Giannini

Prof. Piero Di Girolamo

Prof. Nico Bortoletto

Membro supplente: Andrea Sangiovanni

FACOLTA' DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Verbale del Consiglio di Facoltà del 18 aprile 2018

Composizione allargata a tutte le rappresentanze

Il Consiglio, valutato ogni opportuno elemento, approva all'unanimità e seduta stante l'attivazione della borsa di ricerca in oggetto.

10. Varie ed eventuali.

La rappresentante degli studenti Chiara Pesci chiede, a nome dei rappresentanti, che la documentazione sottoposta all'approvazione del CdF venga sottoposta preventivamente anche a loro. Il Preside accoglie la richiesta. Inoltre chiede che il bando per le 200 ore venga modificato introducendo la possibilità di colloqui via skype. Il Preside risponde che la questione deve essere sottoposta al Dott. Melasecchi in quanto responsabile amministrativo del procedimento.

Il rappresentante degli studenti Jean-Louis Mubake Lunanga chiede notizie circa il bando di mobilità internazionale non Erasmus. La Prof.ssa Ruggiero interviene per comunicare che la questione dipende dall'Ateneo e non dalla Facoltà.

Alle ore 16.00, nulla essendoci da discutere, il Consiglio termina i lavori.

Verbalizza
Prof. Massimo Carlo Giannini

Il Preside
Prof. Stefano Traini